

450° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI WILLIAM SHAKESPEARE

Ricorrono quest'anno i 450 anni dalla nascita del poeta e drammaturgo inglese William Shakespeare considerato uno dei più grandi della letteratura di ogni tempo.

Poco si conosce della sua biografia tranne che trascorse la sua giovinezza nella sua città natale, sposò Anne Hathaway nel 1582 e da lei ebbe tre figli: è quanto risulta dai registri parrocchiali. Per il resto si ipotizza che abbia frequentato la "King's New School" e successivamente abbia lavorato nel negozio del padre oppure che divenne insegnante di campagna o, ancora, sia stato tutore del figlio di un signorotto locale. Chissà!



Nacque nell'aprile del 1564 a Stratford-upon-Avon, Warwickshire, Inghilterra; il giorno esatto è sconosciuto ma tradizionalmente si osserva il giorno 23, quello in cui si celebra San Giorgio.



Né si sa perché e quando si trasferì a Londra, abbandonando la famiglia, per iniziare la sua carriera di attore ed autore: probabilmente intorno al 1590 dopo essersi unito ad una delle Compagnie teatrali che annualmente calcavano i palcoscenici di Stratford-upon-Avon.

Il successo gli arrise ben presto, ben documentato fin dal 1592, e nonostante il contrattempo della chiusura dei teatri per colpa della peste che imperversava su Londra, già nel 1594 Shakespeare diventa comproprietario ed impresario della Compagnia *The Lord Chamberlain's Men* più tardi rinominata *The King's Men* i cui membri costruirono il famoso *Globe Theatre*, il primo

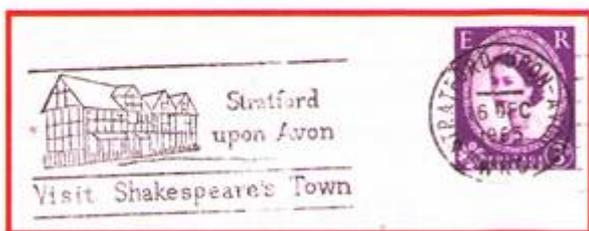


teatro costruito da attori per attori, sulla riva sud del Tamigi a Southwark.



In quello stesso anno 1594, il 26 dicembre - giorno di Santo Stefano - ed il 28 dicembre - giorno degli Innocenti - la Compagnia di Shakespeare si esibisce di fronte alla regina Elisabetta I presso il Palazzo reale di Greenwich.

La carriera di Shakespeare si svolge sia durante il regno di Elisabetta I che in quella del suo successore Giacomo I che gli accordarono i loro favori.



Ricco e famoso, con al suo attivo ben 37 opere e 154 sonetti, nel 1611 egli rientra definitivamente nella sua città natale tornando nella capitale soltanto sporadicamente; morì a 52 anni il 23 aprile 1616 e fu seppellito nel coro della parrocchia della Holy Trinity Church.

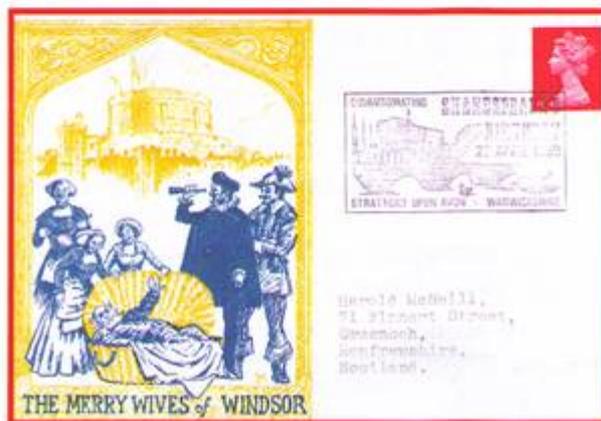


Le sue opere continuano ad essere studiate, reinterperate e rappresentate in tutto il

mondo oltre che essere tradotte in tutte le lingue del mondo.



La sua grande abilità fu quella di riuscire a comprendere le esigenze del pubblico mettendo in scena complesse caratterizzazioni dei suoi personaggi, tanto reali da essere lo specchio degli uomini di tutti i tempi grazie alla sua profonda conoscenza degli stati d'animo della natura umana.



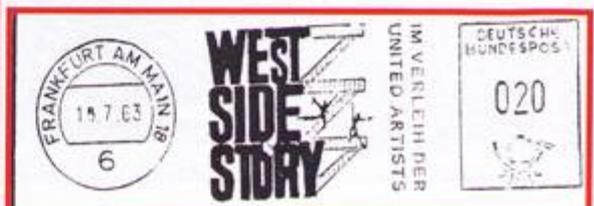
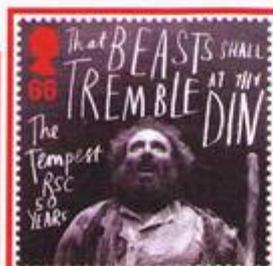
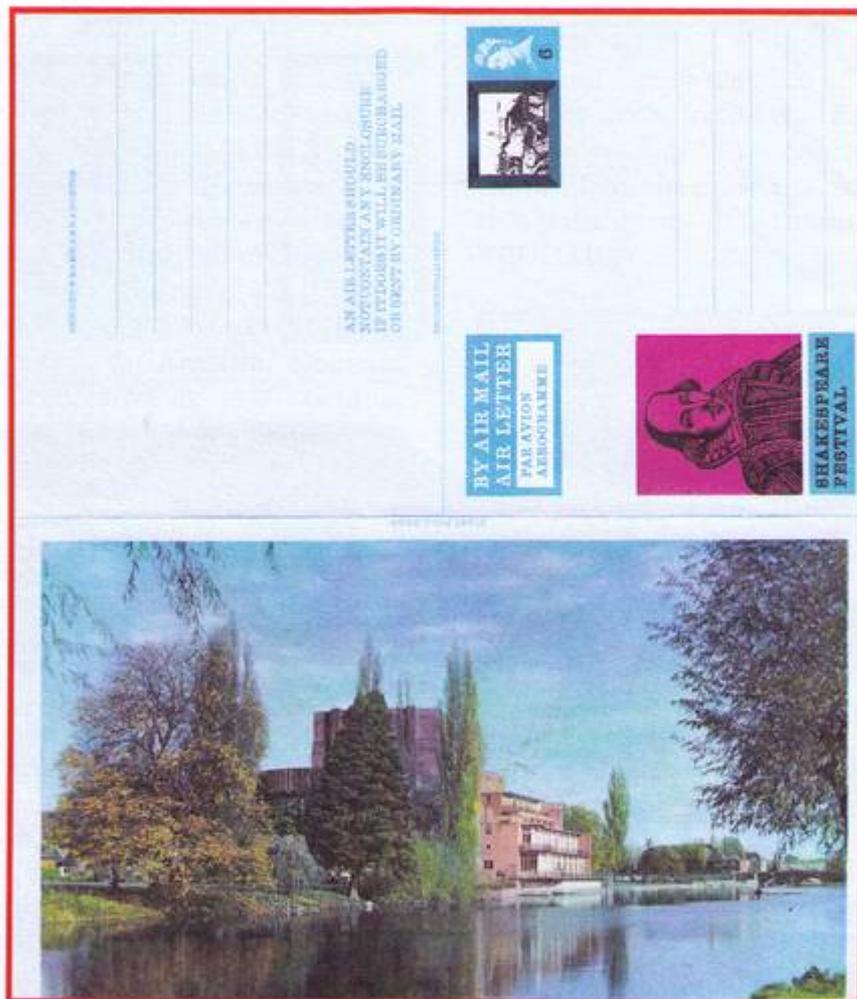
La cronologia delle sue opere è incerta e, come tale, continuamente dibattuta dagli studiosi che le dividono tra tragedie, commedie, drammi storici e purtroppo 'opere perdute' o, per lo meno, non ancora ritrovate.



Quel che si nota, esaminandone la lista e gli anni in cui sono state scritte, è che riusciva contemporaneamente a comporre differenti opere teatrali e tra il 1593 ed il 1595 quasi tutti i 154 sonetti considerati anche come opere filosofiche con implicazioni meditative.

Forse per questi e per le affermazioni di alcuni studiosi si presume che Shakespeare fosse cattolico; certo a leggere i suoi sonetti non fu un santo, ma comunque è questo anche il pensiero del Primate della Comunione Anglicana, l'Arcivescovo di Canterbury Rowan Williams.

Certamente non esiste alcuna ammissione diretta anche perché ai tempi del <Bardo dell'Avon> il cattolicesimo era bandito ed i fedeli al Papa erano perseguitati ma i 'criptocattolici' erano numerosi non solo tra il popolo ma anche tra la nobiltà; la regina ne era a conoscenza? Probabilmente si! ma tuttavia i temi 'cattolici' - quali il perdono, la grazia, il rimpianto per i 'bei' tempi antichi - che lui trattava erano così genialmente svolti che sono stati rappresentati sia alla corte di Elisabetta I che poi a quella di Giacomo I.



RECIPIENT'S NAME AND ADDRESS

AN AIR LETTER SHOULD NOT CONTAIN ANY ENCLOSURE; IF IT DOES IT WILL BE SURCHARGED OR SENT BY ORDINARY MAIL.

RECORD FOLD IS HERE



BY AIR MAIL
AIR LETTER
PAR AVION
AÉROGRAMME

